



Federazione fra le associazioni ed i sindacati nazionali dei dirigenti, vicedirigenti, funzionari, professionisti e pensionati della Pubblica Amministrazione e delle imprese
Via Aonio Paleario, 10 00195 Roma – tel. 06.3222097 - fax. 063212690
www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

COMUNICATO STAMPA
(15 aprile 2015)

TESORETTO: PER LO SVILUPPO, NON PER MANCIE ELETTORALI

Il cosiddetto “bonus” non va distribuito come mancia elettorale come è avvenuto per i 54 euro già elargiti.

Il tentativo di “comprare” il voto alle prossime elezioni regionali è in verità parzialmente rientrato dopo le esternazioni dei Ministri Poletti e Padoan, chiaro tentativo di verificare quale “vento” tirasse: bufera!

Il miliardo e 600 milioni servono per la crescita e lo sviluppo: scuole fatiscenti, esodati, caserme per i vigili del fuoco, abolizione dell’IMU su terreni agricoli e via dicendo.

Perché non si utilizzano queste risorse per un lavoro produttivo, chiamando al lavoro disoccupati, cassaintegrati e imprese?

Certo sarebbe molto più comodo, per taluni: elargire un sussidio, improduttivo di effetti duraturi, ma “urgente” per le elezioni.

Elezioni, non dimentichiamolo, cui parteciperà il 40% degli aventi diritto a voto e si vinceranno con il 14 per cento “reale” dei voti di preferenza.

Quale parte del miliardo e 600 milioni si utilizzerà per il sussidio?

Non ci è stato ancora detto, ma speriamo che la soluzione non sia quella dell’Avv. Circostanzo nell’attribuire l’acqua del ruscello di Fontamara nella controversia tra Podestà e “cafoni”: i 2/3 al Podestà e i 2/3 di quello che restava, ai fontamaresi: secondo l’Avv. Circostanzo la “concessione dell’acqua” sarebbe stata così equilibrata.

Guardiamoci dal “nostro” Avv. Circostanzo!